



COSTITUZIONE E GESTIONE HOLDING UK

**Paolo Minà FCA
Donatello Pirlo LL.M TEP**



www.deltaassociation.co.uk

Agenda

1. Costituzione e adempimenti di una *Limited Company*
2. Il regime fiscale delle Holding nel Regno Unito



1. Costituzione e adempimenti di una Limited Company

1.1. La costituzione

- Procedimento snello che non richiede l'intervento di un notaio né in Inghilterra né tantomeno in Italia
- Non è necessaria la presenza fisica degli azionisti o degli amministratori
- Soci ed amministratori possono essere anche soggetti non residenti nel Regno Unito (ma attenzione alle problematiche di natura fiscale)
- All'atto della costituzione è possibile adottare uno Statuto standard
- La normativa vigente non prevede alcuna figura o organo assimilabile ai sindaci o al collegio sindacale
- Non è richiesto il versamento di un capitale minimo ed il capitale iniziale potrà anche essere pari a una sterlina
- E' possibile utilizzare un socio fiduciario (c.d. *nominee shareholder*) e/o un amministratore fiduciario (c.d. *nominee director*)
- L'iscrizione al registro delle imprese (*Companies House*) avviene nel giro di 1-2 giorni



1. Costituzione e adempimenti di una Limited Company

1.2. Trasparenza e registri pubblici obbligatori

- Dal 2016 vi è l'obbligo di pubblicare i nominativi di tutte le persone fisiche che sono titolari, in ultima istanza, di partecipazioni superiori al 25% o possono esercitare un controllo di fatto sulla società (c.d. registro *Person with Significant Control* o *PSC*).

1.3. Adempimenti di natura civilistica

- Tenuta ed aggiornamento dei libri sociali, con relative notifiche a *Companies House*
- Deposito annuale del c.d. *Confirmation Statement* (ex *Annual Return*), per notificare eventuali cambiamenti nell'assetto societario o nei dati societari
- Notifica ad-hoc di eventuali cambiamenti al registro *PSC*
- Deposito del bilancio civilistico entro 9 mesi dalla data di fine esercizio
- Obbligo di revisione contabile se sono superate certe soglie (£10.2m di fatturato, £5.1m di attivo, 50 dipendenti a livello di singola società o di Gruppo)



1. Costituzione e adempimenti di una Limited Company

1.4. Adempimenti di natura fiscale

- Ottenimento di un codice fiscale (c.d. *Unique Tax Reference* o *UTR Number*) ai fini dell'imposta sul reddito delle società (*Corporation Tax*)
- Ottenimento di un numero di p. Iva (*VAT Number*) e di un codice EORI per l'importazione di beni
- Ottenimento di un codice fiscale (c.d. *PAYE Reference Number*) per potere agire quale sostituto d'imposta
- Deposito della dichiarazione dei redditi entro 12 mesi dalla data di fine esercizio
- Pagamento della Corporation Tax entro 9 mesi ed 1 giorno dalla data di fine esercizio o secondo il regime degli acconti trimestrali (se l'imponibile è > £1.5m)
- Deposito delle liquidazioni VAT e versamento della VAT a debito su base trimestrale
- Versamento delle trattenute sugli stipendi su base mensile (entro il ventiduesimo giorno del mese successivo)



2. Il regime fiscale delle Holding nel Regno Unito

2.1. Il concetto di residenza fiscale

Una società è considerata residente nel Regno Unito ai fini fiscali se:

- È legalmente costituita nel Regno Unito, oppure
- La gestione e il controllo strategico delle sue attività vengono condotte/esercitate di fatto nel Regno Unito.

2.2. Tassazione delle plusvalenze da cessione di partecipazioni

E' possibile beneficiare di un regime di esenzione (c.d. *Substantial Shareholding Exemption* equivalente alla *Participation Exemption/PEX*) se sussistono i seguenti requisiti:

- Detenzione di almeno il 10% del capitale sociale della partecipata
- Detenzione per un periodo di almeno 12 mesi (nell'arco dei 6 anni antecedenti la vendita);
- La società partecipata deve svolgere una propria attività commerciale, ovvero essere a sua volta la sub-holding di un gruppo che svolge principalmente attività commerciali.



2. Il regime fiscale delle Holding nel Regno Unito

2.3. Tassazione dei dividendi in entrata

- I dividendi percepiti da società residenti nel Regno Unito sono esenti da tassazione nella quasi totalità dei casi
- Nel caso in cui non dovesse trovare applicazione almeno una delle esenzioni previste dalla normativa, allora i dividendi sarebbero oggetti a *Corporation Tax* (attualmente al 25%)
- La normativa distingue tra:
 - i. Dividendi percepiti da società di piccole dimensioni (“*small companies*” come da *European Commission’s Recommendation 2003/361/EC del 6 May 2003*)
 - ii. A Dividendi percepiti da società non di piccole dimensioni (“*non-small companies*”)

Nel caso in cui la Holding non potesse beneficiare del regime di esenzione di cui sopra, sarebbe comunque possibile ottenere un credito sia per le eventuali ritenute alla fonte che, in alcuni casi (es. *Unilateral Relief*), per le imposte pagate dalla partecipata sui propri utili nel Paese di residenza.



2. Il regime fiscale delle Holding nel Regno Unito

2.4. Tassazione dei dividendi in uscita

I dividendi distribuiti da società residenti nel Regno Unito non sono soggetti a ritenuta alla fonte per normativa domestica e quindi a prescindere dalla giurisdizione di residenza degli azionisti che percepiscono i dividendi.

2.5. Trattati contro le doppie imposizioni

Il Regno Unito gode di un vasto network di Paesi (130, il più ampio al mondo) con cui ha siglato un Trattato contro le doppie imposizioni. Questo permette di ridurre ed in alcuni casi eliminare le ritenute d'imposta applicate nel Paese della fonte e, quindi, di limitare ulteriormente il carico fiscale complessivo in capo alla Holding.



2. Il regime fiscale delle Holding nel Regno Unito

2.6. Deducibilità degli interessi passivi (c.d. *Corporate Interest Restriction*)

- Piena deducibilità per interessi passivi < £2m
- Per interessi passivi > £2m si applica il maggiore dei seguenti limiti
 - i. 30% del tax-EBITDA a livello di Gruppo (“Fixed Ratio”)
 - ii. il rapporto tra interessi passivi e EBITDA a livello di Gruppo (“Group Ratio”) moltiplicato per il tax-EBITDA

2.7. Richieste di interpello

- Nel Regno Unito è possibile richiedere due tipologie di interpello
 - i. Statutory Clearance in ambito di riorganizzazioni societarie (es. scambi azionari, scissioni, trasferimenti di ramo d’azienda, riacquisto di azioni proprie). Le autorità fiscali del Regno Unito hanno l’obbligo di rispondere entro 30 giorni;
 - ii. Non-Statutory Clearances nel caso di incertezze sul trattamento fiscale di determinate transazioni.



2. Il regime fiscale delle Holding nel Regno Unito

2.8. Controlled Foreign Companies (CFC)

- Le regole CFC sono un insieme di normative anti-elusive mirate ad evitare che società residenti nel Regno Unito trasferiscano utili verso giurisdizioni a tassazione privilegiata tramite strutture artificiose;
- In particolare, queste regole attribuiscono ed assoggettano ad imposta determinati utili della CFC alla holding residente nel Regno Unito;
- Il regime delle CFC si applica in caso di partecipazioni di controllo sia diretto che indiretto;
- Tuttavia, le esenzioni e le esclusioni previste dalla normativa sono molto benevole soprattutto in relazione (ad esempio) a CFC che derivano i propri utili da attività commerciali svolte nel proprio Paese di residenza mediante l'impiego di personale, attrezzature ed uffici propri.



Grazie per l'attenzione!

“Quando un uomo è stanco di Londra, è stanco della vita, perché a Londra si trova tutto ciò che la vita può offrire”.

Samuel Johnson

“Me ne sono andato perché il tempo era troppo bello. Odio Londra quando non piove”.

Groucho Marx

Long live the City!





**THANK
YOU**

**Paolo Minà FCA
Donatello Pirlo LL.M TEP**



www.deltaassociation.co.uk